

## I CONTI DELLA MULTIUTILITY

# Gruppo Hera, bene il primo semestre «Piano industriale, già il 60% del target»

Il presidente Tomaso Tommasi di Vignano: «Crescita in tutti i settori grazie ad acquisizioni e investimenti»

### RIMINI

Il 2019 per Hera si conferma un anno di crescita, tanto che la multiservizi prevede di raggiungere in anticipo gli obiettivi del piano industriale. Intanto la semestrale, fa sapere la società, è stata «molto positiva», grazie alla crescita organica registrata in tutte le aree di business. Il cda ieri ha approvato all'unanimità i conti relativi ai primi sei mesi dell'anno, che confermano il trend positivo della multiutility, con valori in aumento in tutte le aree di business: gas, ciclo idrico, ambiente, energia elettrica. Le attività liberalizzate hanno beneficiato dell'aumento dei clienti 'energy' a 2,6 milioni, mentre si rileva l'ulteriore estensione delle attività di trattamento rifiuti e del settore idrico. I primi sei mesi hanno visto l'integrazione a marzo della società Atr nella distribuzione gas e delle attività di vendita di energia di Cnv Energia e Impianti, entrambe presenti nel territorio ferrarese, e l'acquisizione a maggio di Cosea Ambiente, con l'assegnazione a partire dal secondo semestre 2019 della concessione della discarica di Cosea Consorzio, nell'Appennino tosco-emiliano. Nella seconda parte dell'anno sono attesi gli effetti delle ulte-

riori attività di acquisizione e delle sempre maggiori capacità di trattamento rifiuti, grazie ai nuovi impianti di trattamento di Pistoia Ambiente in Toscana e di Cordenons in Friuli-Venezia Giulia. Inoltre, stanno proseguendo le attività di formalizzazione definitiva degli accordi con Ascopiave.

### Ricavi in crescita

Nel primo semestre, intanto, i ricavi sono stati pari a 3,371 miliardi, in crescita per 404,9 milioni (+13,6%), rispetto ai 2,966 miliardi dell'analogo periodo del 2018. Al risultato dei ricavi hanno contribuito in particolare la crescita di quelli delle attività di trading, i maggiori ricavi e i maggiori volumi relativi alla vendita di gas ed energia elettrica. La parte restante della crescita è stata determinata dai maggiori ricavi nella produzione di energia elettrica e nel trattamento rifiuti. Il margine operativo lordo si attesta a 545,9 milioni di euro, in aumento di 22,3 milioni (+4,3%), mentre il risultato operativo e utile ante-imposte sale a 288,9 milioni di euro, in crescita di 15,3 milioni (+5,6%).

### Gli investimenti

Nei primi sei mesi gli investi-



Il presidente Tomaso Tommasi di Vignano e l'ad Stefano Venier

menti operativi ammontano a 214,6 milioni di euro, in crescita di 30,8 milioni (+16,8%). «La semestrale conferma l'andamento di crescita ininterrotta del gruppo Hera, con risultati in linea con il track record, grazie alla crescita organica e alla realizzazione di numerosi progetti di sviluppo sia per linee interne che esterne. L'ulteriore ampliamento della dotazione impiantistica nel trattamento dei rifiuti e la joint venture con Ascopiave ci consentiranno da un lato di implementare i programmi di crescita già nel secondo semestre

del 2019 e dall'altro di espandere in un'area come il Triveneto, strategica per un'ulteriore sviluppo delle attività assicurando già oggi, dopo soli 18 mesi, il 60% della crescita del margine operativo prevista al 2022 dal piano industriale», commenta il presidente Tomaso Tommasi di Vignano. «I risultati semestrali hanno riconfermato una gestione finanziaria solida, che ha consentito di mantenere stabile il debito e il rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo a 2,55, confermando l'elevata flessibilità finanziaria

del gruppo. È migliorato anche il profilo del debito, grazie anche al collocamento, il 26 giugno scorso, del secondo green bond, per un valore di 500 milioni di euro, destinato alla realizzazione progetti di sostenibilità ambientale. Resta imprescindibile, nella prosecuzione della nostra strategia di crescita, l'attenzione alla sostenibilità, che è per noi una leva di business a tutti gli effetti, e all'economia circolare, per continuare a creare valore condiviso per tutti i nostri stakeholder», conclude l'ad, Stefano Venier.